

...continua da pagina precedente

500 euro, i meritevoli hanno poi introdotto e posto una domanda ai cosiddetti laureati illustri, figure che con le loro carriere o attività di ricerca hanno portato il nome della Federico II in giro per il mondo. "Ora tocca ai ragazzi che hanno già studiato - scherza Lorito, che sottolinea l'importanza simbolica del riconoscimento - Sono la testimonianza che studiare nel nostro contesto può rappresentare un punto di partenza. Impegno, talento e passione fanno poi la differenza. A noi resta il compito di coltivare e scovare i talenti". Tra gli illustri nominati, "c'è equilibrio di sessi, perché ci teniamo molto. Alcuni di loro sono già noti, altri lo diventeranno molto presto", ancora il Rettore. La prima a rendere il proprio breve percorso è la biologa **Mariarosaria Capobianchi**, Direttore della UOC Laboratorio di Virologia e del Dipartimento di Epidemiologia, Ricerca Preclinica e Diagnostica Avanzata, Istituto Nazionale per le Malattie Infettive **L. Spallanzani**, che ha avuto, tra gli altri, il merito di isolare per la prima volta il virus del Covid-19. "La mia carriera è all'apice, ma pure alla sua fine. Ne ho posto le basi nei quattro anni trascorsi alla Federico II. Anni entusiasmanti, che mi hanno aperto le porte del-

la scienza, in particolare su come si scoprivano i segreti della vita. Fino a quel momento non avevo idea della struttura del DNA, dei meccanismi dell'ereditarietà e dell'espressione genica". I valori di una vita: "Curiosità e lavoro di comunità". Dalla biologia, si passa poi alla chimica, ambito nel quale è ancora una donna a guadagnarsi la targa di illustre. Si tratta di **Teresa Fornaro**, che attualmente dirige il team Nasa, impegnato nel prelevare materiali e rintracciare eventuali stralci di vita nella missione che si sta svolgendo sul pianeta Marte. "Sono fiera di aver portato gli insegnamenti di questo Ateneo in tutto il mondo - spiega emozionata - non dimenticherò mai le attività svolte in laboratorio, la timidezza iniziale nei confronti dalle apparecchiature. Chi era al mio fianco mi ha letteralmente accudita, aiutandomi a conoscere il mondo della scienza". Il primo uomo a porsi dietro il leggio dedicato è **Giovanni Melillo**, Procuratore capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli premiato per la "lotta senza quartiere contro le mafie". Schietto e breve il suo commento: "Impegno e amicizia, questi sono i valori che la Federico II mi ha trasmesso. Gli amici di oggi sono quelli di allora. Un grazie anche ai professori Gloria



Galeno, Gabriello Piazza, Luigi Labruna, Bruno Iossa, Renato Oriani. Mi hanno insegnato l'importanza della libertà e della democrazia. Concetti che, pur sembrando scontati, rappresentano la cura per la democrazia". Dominano ancora le donne nel campo dell'ingegneria biomedica, dove spicca il nome dell'astro nascente **Francesca Santoro**, la prima italiana a rientrare nella cerchia delle giovani menti under 35 più promettenti d'Europa e nota per essere a capo del team che ha generato la prima sinapsi artificiale. "Se oggi sono qui è grazie ai miei collaboratori, che mi hanno accompagnato. Per un ricercatore l'ambizione deve tradursi in curiosità e intuito nel capire che il progetto in atto può essere quello giusto. Ora, il nostro obiettivo è quello di impiantare dei microchip nel corpo umano per incidere sulle malattie

neurodegenerative". Mostra tutta la propria gratitudine in un contributo video preregistrato il CEO **Fabrizio Freda**, che, dall'altra parte del mondo, dov'è AD del colosso della cosmesi Estée Lauder, riceve il riconoscimento di illustre per l'ambito economico: "I prossimi anni devono essere quelli di un nuovo rinascimento all'insegna del percorso e non della carriera. I ricordi legati alla Federico II portano con sé un sentimento di forte gratitudine nei confronti dei professori". Chiude la premiazione la giornalista e conduttrice **Franca Leosini**, visibilmente emozionata e ritenuta illustre nelle Lettere: "Sono napoletana nell'anima. Questo premio è quello più denso di significato che io abbia mai ottenuto. È il premio di una vita condotta all'insegna della passione e dell'interesse".

Premiazione degli studenti-atleti medagliati

Assemblea del Cus Napoli finalmente in presenza

Una forte emozione ha accompagnato la 76° Assemblea Ordinaria dei Soci del Centro Universitario Sportivo (Cus) di Napoli tenutasi lo scorso 7 giugno, la prima in presenza dopo un lungo di stop a causa della pandemia. Durante la riunione si sono tenute le premiazioni di alcuni tra gli atleti medagliati nell'ultima edizione dei Campionati Nazionali Universitari (CNU) tenutasi a L'Aquila nel 2019. "È stata una splendida iniziativa quella di ritornare al CUS per la premiazione, un segno di ripresa che fa ben sperare per il futuro. All'inizio della pandemia, come per tutti, è stato molto complicato, ma con il mio Maestro abbiamo cercato di limitare questo periodo di inattività con allenamenti a distanza tramite piattaforme online come Zoom", commenta **Francesca Mangiacapra**, medaglia d'oro in Karate, laureata lo scorso aprile in Scienze Motorie alla Parthenope con una tesi in "Obesità e Magrezza. Programmi efficaci per la riduzione del sovrappeso e l'obesità durante l'infanzia". "È difficile per un atleta avere un periodo di stop forzato così prolungato, sia a livello fisico



che psicologico, per questo la premiazione è stata un bellissimo momento. Con quella targa, sono stati riconosciuti tutti gli sforzi e l'impegno degli atleti", racconta **Aldo Nasti**, studente del Corso di Laurea Triennale in Economia e Commercio alla Parthenope il quale, dopo un intervento al crociato e un infortunio alla spalla, in quel Campionato del 2019 ha comunque conquistato la medaglia di bronzo nella sua disciplina: il **Judo**.

Campionati Nazionali Universitari 2019

Calcio a 5: Luca De Simone (capitano), Francesco Gargiulo (tecnico), Marco Russo (preparatore).

Judo: Francesco Nasti (66 kg Argento), Aldo Nasti (90 kg Bronzo).

Karate: Francesca Mangiacapra (61 kg Oro), Biagio Nettore (94 kg Oro), Emanuele Sarnataro (75 kg Oro).

Lotta: Mario Esposito (sl 70 kg Argento).

Attività agonistica

Aletica leggera: Claudia Tramaolino, Andrea Marcone e Piero Morelli per l'impegno profuso.

Lotta: Mario Esposito (Campionati Italiani Assoluti 2021- Bronzo Stile Libero 70 Kg), Veronica Lomaistro (Campionati Italiani Cadetti 2021, Bronzo Femminile 61 Kg), Giovanni Pallavicini (Campionati Italiani Assoluti 2021, Bronzo Stile Libero 74 Kg), Mario Esposito.

Pallavolo: Francesco Barbati per l'impegno profuso.